

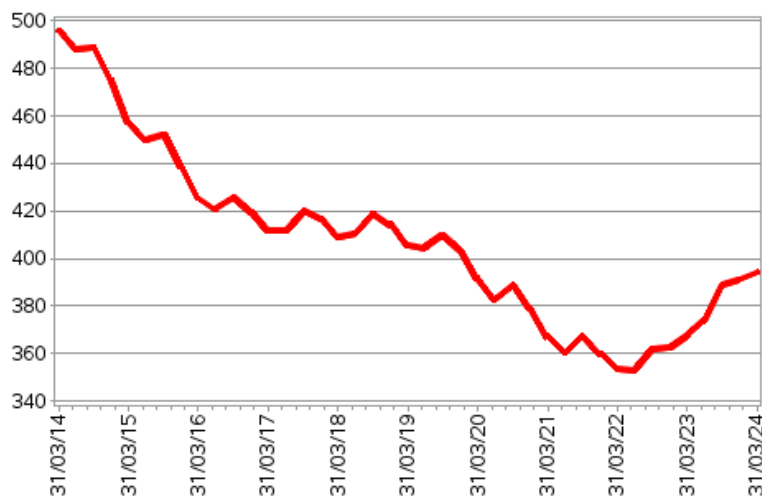
## COMUNICAZIONE STATISTICA n. 4/2024

### IPER: l'andamento dei prezzi effettivi per la garanzia r.c. auto nel primo trimestre 2024

1. Il prezzo della garanzia r.c. auto per i contratti stipulati nel primo trimestre del 2024 è in media pari a 394 euro. Rallenta il trend di aumento dei prezzi: su base annua, l'aumento del premio medio r.c. auto si attesta al +7,2% (+7,9% a dicembre 2023<sup>1</sup>), in termini nominali. In termini reali, l'aumento è pari al +6,0%<sup>2</sup>.

Il premio medio resta al di sotto dei valori osservati nel periodo pre-pandemico (406 euro nel 2019) e risulta inferiore del -20,5% rispetto al primo trimestre del 2014.

Il prezzo medio per la garanzia r.c. auto



Data riferimento	Prezzo medio	Variazione nominale su base annua
I trimestre 2014	495,9	
I trimestre 2015	457,3	-7,8%
I trimestre 2016	425,4	-7,0%
I trimestre 2017	411,8	-3,2%
I trimestre 2018	409,1	-0,7%
I trimestre 2019	405,5	-0,9%
I trimestre 2020	391,7	-3,4%
I trimestre 2021	367,2	-6,3%
I trimestre 2022	353,4	-3,8%
I trimestre 2023	367,7	+4,0%
I trimestre 2024	394,3	+7,2%

L'indagine IPER rileva dal 2013 i prezzi effettivi della garanzia r.c. auto per le autovetture di uso privato e in particolare: gli importi dei premi effettivamente pagati per la garanzia r.c. auto dagli assicurati rilevati da un campione di contratti di durata annuale; le principali componenti che concorrono alla determinazione del prezzo finale, ovvero la fiscalità, gli sconti sul prezzo di listino e le provvigioni corrisposte agli intermediari; le principali clausole contrattuali, incluse quelle relative alla "scatola nera". I prezzi ove non specificato sono da intendersi a valori correnti.

1 Per il dettaglio dei trimestri precedenti, relativi al 2023, si rimanda alla tavola n.2 dell'allegato "Tavole I trimestre 2024".

2 La variazione è riferita all'indice NIC Italia al 31 marzo 2024 fornito da ISTAT.

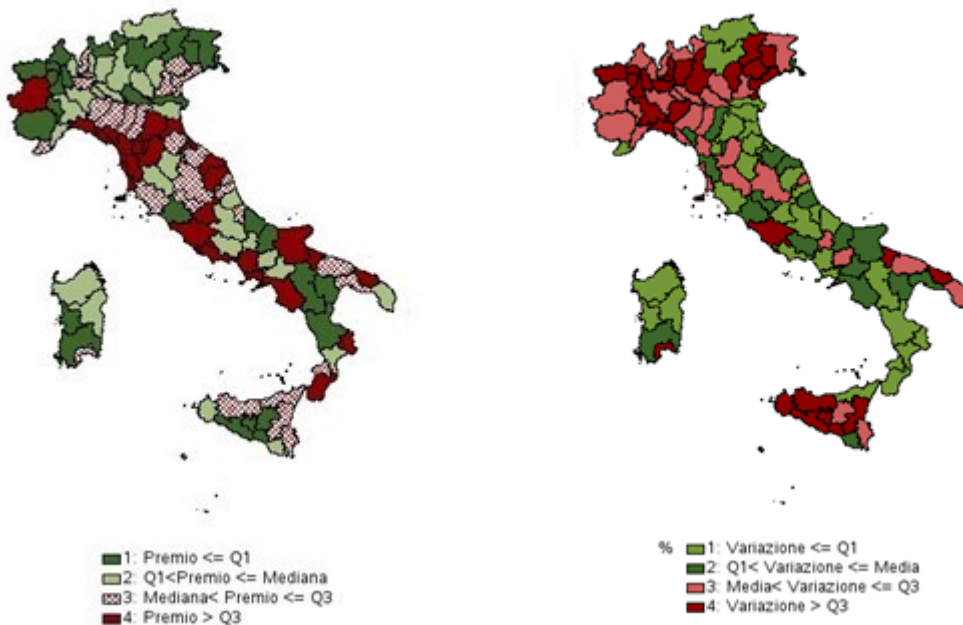
2. I prezzi risultano eterogenei tra le province: le province più costose, con un livello del prezzo medio oltre il terzo quartile della distribuzione, pari a 467 euro, sono collocate in prevalenza nelle aree del Centro e del Sud.

Tutte le province registrano un incremento dei prezzi su base annua: gli aumenti variano tra il +3,2% e il +10,1%. Gli incrementi maggiori si registrano a Barletta-Andria-Trani (+10,1%), Roma (+9,8%) e Aosta (+9,5%). In oltre un terzo delle province, in particolare al Nord e nelle Isole, si osserva un incremento medio del premio superiore al dato nazionale.

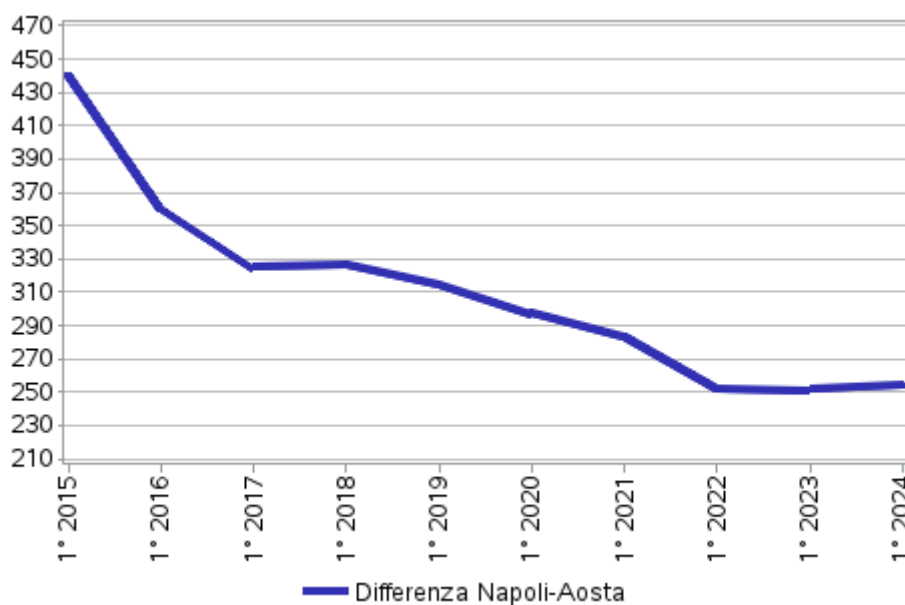
Il differenziale di prezzo tra Napoli e Aosta risulta pari a 254 euro, in aumento dell'1,0% su base annua e in riduzione del 47,8% rispetto al primo trimestre del 2014.

Distribuzione del premio in quartili

Variazione annua del premio in quartili



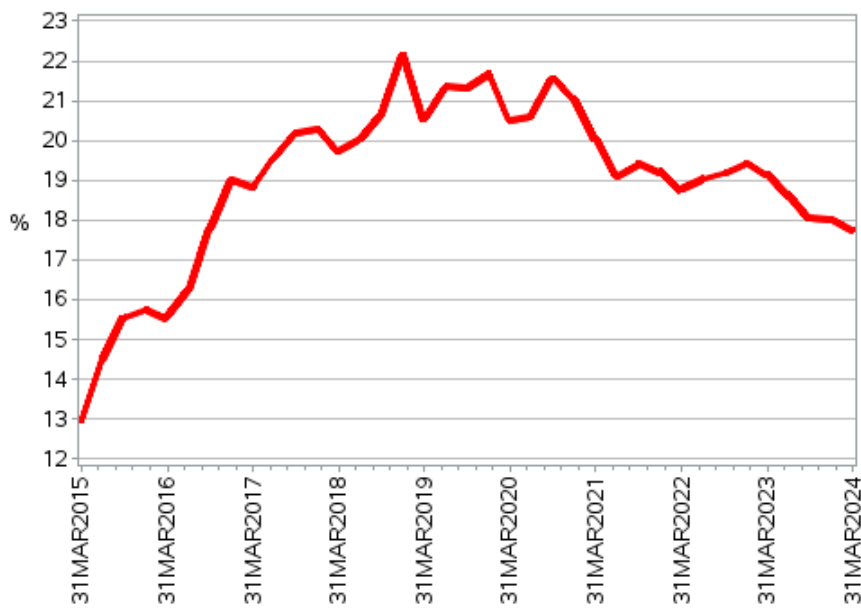
Differenziale tra Napoli e Aosta



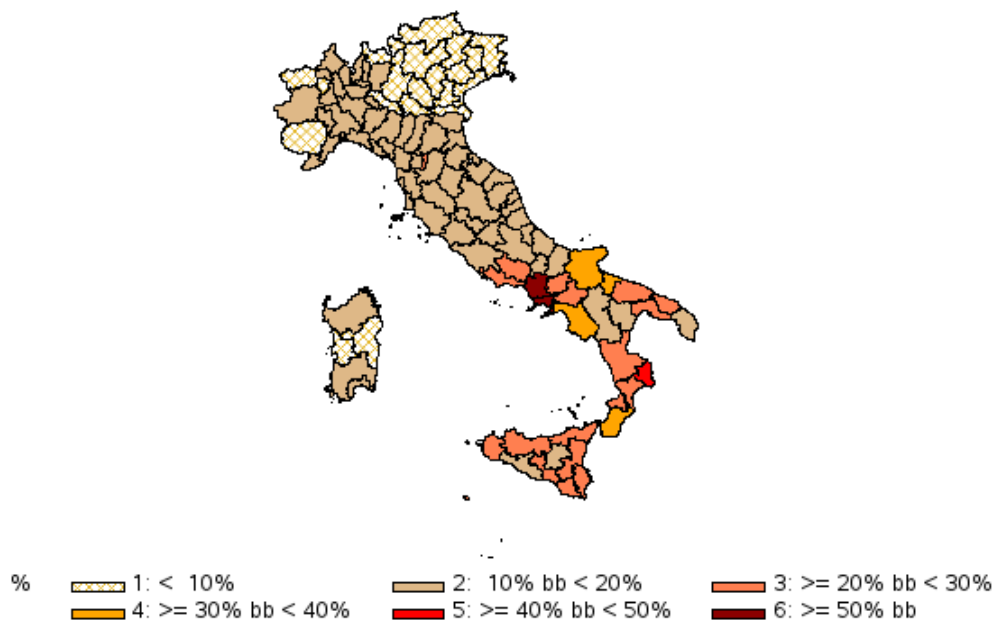
**3. Il 17,8% delle polizze prevede una clausola legata alla presenza di scatola nera; la variazione annua del tasso di penetrazione della scatola nera risulta pari a -1,4%.**

La diffusione della scatola nera è eterogenea tra le province, con un tasso di penetrazione mediamente più elevato al Sud (ad es. Caserta: 61,8%, Napoli: 50,8%). Le province in cui si registrano le riduzioni più ampie della scatola nera sono Vibo Valentia (-5,4%) e Enna (-4,8%).

Tasso di penetrazione della scatola nera



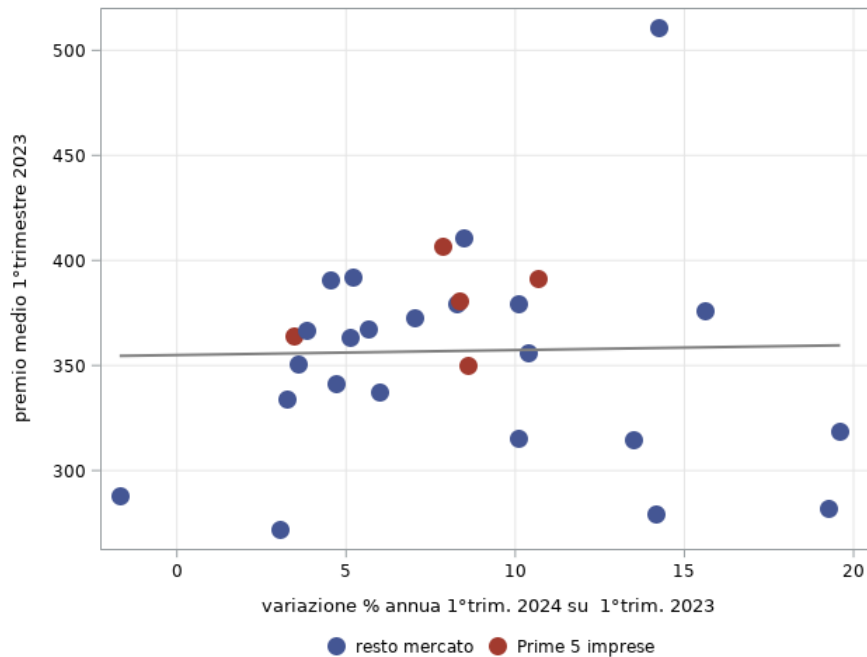
Tasso di penetrazione della scatola nera su base provinciale



**4. La variazione nominale su base annua dei premi r.c. auto per le singole compagnie è compresa tra il -1,7% e il +19,6%, evidenziando strategie di prezzo differenziate anche in funzione delle caratteristiche della clientela (anagrafiche, geografiche, tipologia veicolo, etc.).**

**A livello di singola impresa, non si registra una correlazione significativa tra variazione annua del premio e il livello medio dei prezzi registrato nell'anno precedente.**

Variazione annua e prezzo medio per singola impresa



*Nota:* Sono state rappresentate le imprese che presentano una quota di contratti nel campione del trimestre pari ad almeno lo 0,5%. La quota di mercato è calcolata in termini di premi lordi contabilizzati, come risultanti dalla rilevazione trimestrale premi più recente alla data di elaborazione. Le variazioni sono calcolate sugli importi nominali. Le prime 5 imprese del mercato sono state definite in base alla quota di mercato posseduta al 31 dicembre 2023.